RICK AND MORTY

Episodio: "LO SPECCHIO DI BLOODY MARY"

(Soggetto originale – Episodio Fan-Made)

TEASER

INT. BAGNO DI CASA SMITH – MATTINA

Inquadratura INVERTITA. La scena è vista dall'interno dello specchio. Tutto è al contrario. Il bagno è silenzioso, avvolto nella luce mattutina. JERRY SMITH è seduto sul water, i pantaloni alle caviglie, il giornale aperto tra le mani. Respira con la soddisfazione di chi ha finalmente trovato pace nel mondo.

JERRY

Ah... questo è il momento. Questo è IL momento.

(sospiro di beatitudine)

Silenzio perfetto. Jerry gira una pagina del giornale. La vita è bella.

CRASH. La porta del bagno viene SFONDATA. RICK SANCHEZ entra come un uragano, barcollando leggermente, una lattina di Schmeckle Ale in mano e uno sguardo da scienziato con problemi più grandi dell'igiene.

JERRY
EHI! Rick! Ci sono IO, per l'amor del cielo!

RICK
(ignorandolo completamente)
Ugh, dove diavolo ho messo la schiuma da barba...

Rick apre il mobiletto sopra il lavandino. Tira fuori flaconi, li getta sul pavimento uno dopo l'altro. Jerry lo osserva incredulo dall'angolo del bagno.

JERRY
Rick, ti prego. Ho bisogno di... CONCENTRAZIONE.

RICK
Sì sì, cacca in santa pace, Jerry. Nessuno ti guarda.
(poi si blocca)
Aspetta. Aspetta, aspetta, aspetta—

Rick rovista freneticamente nel cassetto. Si gira verso il corridoio e URLA a squarciagola.

RICK
MORTY! MORTY DOVE DIAVOLO È IL MIO RASOIO?! QUELLO CLASSICO! LA LAMETTA CON IL MANICO DI TARTARUGA!

Pausa. Jerry abbassa lentamente il giornale con un'espressione di rassegnata sopportazione.

JERRY
(tra i denti)

Ogni. Singola. Mattina.

Dal piano di sopra si sentono passi pesanti sulle scale. MORTY scende di corsa, i capelli arruffati, stringendo in mano il rasoio di Rick come se fosse un testimone in una gara di staffetta.

MORTY
Eh, Rick, tieni, l'avevo preso io, scusa, non pensavo che—

Rick afferra il rasoio. Lo esamina. Storce il naso.

RICK
Morty. Figliolo. Guardami negli occhi.
(pausa drammatica)
Questo rasoio... è stato usato, vero? Non su una GUANCIA.

MORTY
(diventando rosso)
Io... cioè... tecnicamente—

RICK
Ti sei rasato IL CULO con la mia lametta di precisione artigianale?! QUELLA CHE COSTO' QUARANTAMILA DOLLARI GALATTICI?!

JERRY
Sto ancora cercando di cacare, per inciso.

RICK
MORTY, MA CHE DIANA FAI?!

BETH e SUMMER appaiono sulla soglia del bagno, attratte dal caos.

BETH
Cosa sta succedendo? Rick, perché urli alle sette di mattina?

SUMMER
(guardando il telefono)
Papà, stai ancora usando il giornale di carta? Non sai che gli alberi—

JERRY
USCITE TUTTI DAL BAGNO! STO CERCANDO DI CACARE!

Tutti lo ignorano. Rick, il rasoio in mano, si gira verso lo specchio per iniziare a radersi. E si ferma.

Qualcosa non va. Il suo riflesso è... strano. Non sbagliato. Solo — leggermente in ritardo. Come se lo specchio avesse bisogno di un secondo in più per aggiornarsi.

RICK
(a bassa voce, gli occhi stretti)
Mmh.

Rick porta la mano destra verso lo specchio. Il riflesso alza la sinistra. Normale. Ma c'è qualcosa dietro la superficie. Un'ombra che si muove.

MORTY
Rick? Stai bene? Senti, per il rasoio posso comprartene un altro, okay? Mi dispiace davvero, non dovevo—

RICK
(interrompendolo, voce piatta)
Silenzio, Morty.

Rick estrae la sua PISTOLA AL PLASMA e la punta verso lo specchio.

TUTTA LA FAMIGLIA
RICK NO — CHE STAI FACENDO — È SOLO UNO SPECCHIO — FERMATI —

MORTY
(ridacchiando nervoso)
Rick, stai sparando al tuo stesso riflesso, è tipo la cosa più psicologicamente significativa che—

RICK
Chiudi il becco, Morty.

BANG. Rick spara. Il raggio colpisce lo specchio e RIMBALZA — dritto sulla spalla di Rick. Rick si storce, bestemmiando.

RICK
AH— figlio di un— riflesso fotonico di quinta dimensione, ovviamente—

Mentre tutti si precipitano verso Rick, nessuno nota una cosa: la superficie dello specchio si INCRESPA come acqua. Una mano pallida emerge dal riflesso, afferra MORTY per il polso.

MORTY
AAAAAH—!

Morty viene RISUCCHIATO nello specchio. Rick — ferito, ma istintivo — si lancia e lo afferra per il piede. Ma è troppo tardi. Viene trascinato dentro anche lui.

Lo specchio torna solido. Immobile. Silenzio totale.

Jerry alza lo sguardo dal giornale.

JERRY
Allora... se ne sono andati? Posso usare il bagno in pace?

Pausa.

JERRY
(guardandosi intorno)
...dov'è la carta igienica.

* * *

ATTO I

INT. DIMENSIONE DELLO SPECCHIO — CONTINUO

Un mondo distorto. Tutto è INVERTITO e SPECCHIATO — le scritte al contrario, i colori leggermente sbagliati, le ombre che cadono nel verso opposto. L'aria ha una qualità strana, come guardare il mondo attraverso un vetro antico.

Rick e Morty atterrano sul pavimento di questa realtà alternativa. Rick si rialza subito, pistola in mano, ferita alla spalla, borbottando.

RICK

Okay. Okay, okay. Dimensione riflessa, geometria euclidea invertita, probabile natura semi-stabile della materia organica... fattibile.

(a Morty)

Stai bene?

MORTY

Mi ha trascinato dentro uno specchio, Rick! Una MANO! Una mano è uscita da uno specchio e mi ha trascinato dentro!

RICK

Sì, ho presente. Ero lì.

Una voce risuona nell'aria. Proviene da ogni direzione — vecchia e giovane allo stesso tempo, come se più persone parlassero in perfetto unisono.

BLOODY MARY

(V.O., echeggiate)

Finalmente. Finalmente siete qui.

Davanti a loro materializza una figura. È una donna — ma definirla così è riduttivo. È TUTTE le donne nello stesso corpo: bambina con gli occhi antichi, giovane con le rughe della vecchiaia, anziana con i movimenti di una ragazza. Il suo abito è bianco ma macchiato, come un vestito da sposa abbandonato nel tempo.

BLOODY MARY

Vi aspettavo. O meglio — aspettavo lui.

Indica Morty. Rick si mette davanti.

RICK

Chi diavolo sei tu? Strega bidimensionale? Entità para-ottica? Anomalia dielettrica?

BLOODY MARY
Mi chiamano in molti modi. Ma tu sai già il mio nome, vecchio. Lo dicono tre volte davanti agli specchi.

RICK
(con un gemito)
Oh no. Davvero? Bloody Mary? BLOODY MARY?! Siamo finiti in una leggenda metropolitana? Morty, ci siamo ficcati in una leggenda metropolitana da quattro dollari.

MORTY
Rick, forse non è il momento di—

RICK
Perché hai preso Morty? Se volevi me, prendevi me. Sono molto più interessante, ho un QI di trecentoquarantasette e—

BLOODY MARY
Perché lui è l'unico che non riuscivo a vedere.

Silenzio. Rick e Morty si scambiano uno sguardo.

MORTY
...Non riuscivi a... vedermi?

BLOODY MARY

Ho osservato questa famiglia per mesi. Attraverso ogni specchio di questa casa. Ho visto tutto di tutti. Tranne di te.

* * *

INT. DIMENSIONE DELLO SPECCHIO — FLASHBACK

La realtà si trasforma. Diventano immagini DISTORTE e SPECULARI di scene già viste — il bagno, le stanze, i corridoi — come proiettati su una superficie d'acqua mossa.

FLASH 1 — JERRY

Jerry sul water, beatitudine totale. Arriva il momento critico. Jerry allunga la mano verso il portarotolo. Il portarotolo è vuoto. Jerry lo fissa. Fissa la propria mano. Fissa l'orizzonte. Prende una decisione che non racconta a nessuno.

BLOODY MARY
(V.O.)

Jerry. Semplice. Trasparente come un vetro pulito. Ogni mattina, lo stesso rituale. Ogni mattina, la stessa dignità perduta.

FLASH 2 — BETH

Beth davanti allo specchio del bagno. Apre il mobiletto. Estrae una boccetta di antidepressivi. Ne prende uno. Poi — dal piano di sotto arriva la voce di Jerry che dice qualcosa di assurdo — ne prende un secondo.

BLOODY MARY
(V.O.)

Beth. Intelligente, sprecata, intrappolata. Ogni pillola è una risposta alla domanda che non osa fare ad alta voce.

FLASH 3 — SUMMER

Summer davanti allo specchio, telefono alzato. Scatto. Storce il naso. Scatto. Storce il naso. Applica crema su un brufolo. Scatto. Storce il naso ancora di più.

BLOODY MARY
(V.O.)

Summer. Cerca la perfezione in una superficie che non può che restituirle ciò che c'è già.

FLASH 4 — RICK

Rick solo nel bagno, all'alba. Nessuna lattina, nessuna pistola. Schiuma da barba applicata con precisione chirurgica. La lametta che scivola sul viso con gesti lenti, quasi cerimoniali. Rick chiude gli occhi un momento. È — in pace.

BLOODY MARY
(V.O.)

Rick. Il più complicato. Ma lo capivo. Tutti quelli che passano davanti a uno specchio cercano qualcosa — qualcuno da riconoscere. Tranne...

Lo schermo si oscura dove dovrebbe comparire Morty.

BLOODY MARY
(V.O.)

...lui.

* * *

INT. DIMENSIONE DELLO SPECCHIO — RIPRESA

Le immagini svaniscono. Rick guarda Morty con un'espressione strana — a metà tra la curiosità scientifica e qualcos'altro che non ammetterebbe mai.

RICK
(schiarendosi la voce)
Bene. Spiegazione commovente. Adesso ci liberi.

BLOODY MARY
No.

RICK
Ho detto no in tono di comando, generalmente funziona.

MORTY
Rick... sai perché non riusciva a vedermi?

RICK
(troppo veloce)
Certo che lo so. È ovvio. È perché—
(pausa)
...Morty, hai installato delle TELECAMERE nella tua stanza?

MORTY
Cosa? No! Cioè— aspetta, come lo sai?

RICK
Perché ho installato telecamere nelle telecamere. Per sicurezza. E—

(si interrompe, poi decide di continuare)

— oltre al fatto che ti, ehm, intrattieni in modo solitario come qualsiasi adolescente — ti tagliavi i peli del culo con il mio rasoio DAVANTI A UNO SPECCHIO COPERTO.

MORTY
RICK!

RICK
Questo spiega perché lei non ti vedeva! Avevi coperto ogni superficie riflettente della tua stanza! Inconsciamente ti sei creato un'isola cieca nel suo campo visivo!

BLOODY MARY
(con genuina curiosità)

...davvero? Era questo il motivo?

MORTY
(faccia rossa come un semaforo)

POSSIAMO NON PARLARNE.

Un silenzio imbarazzante cala sulla dimensione riflessa. Rick nota qualcosa in lontananza: un RASOIO che fluttua nell'aria, perfetto, immacolato, luminoso come una reliquia.

RICK
Quello è...

BLOODY MARY
(bruscamente)

Non toccarlo.

RICK
(a Morty sottovoce)
Non toccarlo.

MORTY
Okay, okay, non lo tocco.

Bloody Mary si gira. Rick cerca di aprire una trattativa. Il rasoio continua a fluttuare. Morty lo fissa. Non può smettere di fissarlo. È ipnotico. È perfetto.

RICK
(notando lo sguardo di Morty)
Morty. Non farlo.

MORTY
Non faccio niente.

RICK
Morty.

MORTY
Rick, non faccio—

Morty prende il rasoio.

RICK
MORTY!

Tutto inizia a SPACCARSI. Il mondo riflesso si frantuma come uno specchio colpito — crepe di luce bianca che si irradiano da ogni direzione. Bloody Mary urla.

BLOODY MARY
NO! Non avevi il diritto di—

RICK
(a Morty, furibondo)
Ti avevo detto di NON TOCCARLO! Te l'avevo DETTO! Era UNA cosa! UNA COSA SOLA!

MORTY
Era un rasoio che fluttuava, Rick! Come facevo a non—

RICK
USANDO IL LIBERO ARBITRIO, MORTY!

BLOODY MARY
(disperata)
È tutto finito. Morirete tutti e tre. Questa dimensione collassa su se stessa quando l'oggetto-ancoraggio viene rimosso dal suo punto di equilibrio. Non c'è soluzione.

RICK
(guardando le crepe)
...sì che c'è.

* * *

INT. BAGNO DI CASA SMITH — STESSO MOMENTO

Sul lato del mondo reale: lo specchio inizia a VIBRARE. Beth, Jerry e Summer lo fissano.

SUMMER
Mamma. Lo specchio sta vibrando.

BETH
Lo vedo.

JERRY
Rick e Morty sono ancora lì dentro?

CRASH. Lo specchio ESPLODE verso l'esterno. Frammenti ovunque. Silenzio.

Jerry, Beth e Summer fissano la parete nuda.

JERRY
(a voce molto bassa)
Oh no.

SUMMER
Dobbiamo rimetterlo insieme. Lo specchio. Se lo ricomponiamo forse—

BETH
Summer, uno specchio rotto non si—

SUMMER
Mamma. Rick è lì dentro. Morty è lì dentro. Raccogliamo i pezzi.

Pausa. Beth e Jerry si guardano.

BETH
...sì. Certo. Raccogliamo i pezzi.

I tre si inginocchiano e iniziano a raccogliere i frammenti di specchio.

* * *

ATTO II

INT. BAGNO DI CASA SMITH – UN MESE DOPO

Il bagno è esattamente com'era. Tranne che sulla parete del lavandino c'è un rettangolo di nastro da pittore con centinaia di frammenti di specchio al centro – come un puzzle incompleto al 60%. Accanto, una scatola di frammenti ancora da posizionare. Sul bordo del lavandino: snack vuoti, tazze di caffè freddo, un controller di videogioco.

Jerry è seduto per terra, due frammenti in mano, guardando la TV portatile.

JERRY
Beth, secondo me questo pezzo va qui.

BETH
(da fuori)
Poi, Jerry.

Summer entra, lancia uno sguardo al puzzle di specchio, poi a suo padre.

SUMMER
Papà. Sono passate quattro settimane.

JERRY

Ci vuole concentrazione, Summer. È un lavoro di precisione.

SUMMER
Stai guardando la TV.

JERRY
Sto guardando la TV E riflettendo.

Summer lo fissa. Prende la scatola dei frammenti. Si siede accanto al padre. Comincia a lavorare DAVVERO.

SUMMER
Dai, papà. Aiutami.

Jerry spegne la TV. Raccoglie un frammento. Finalmente, i due lavorano insieme.

TIME LAPSE: il puzzle di specchio si completa lentamente. Beth si unisce. Poi anche Jerry smette di procrastinare. Tre ore dopo — lo specchio è di nuovo intero, tenuto da colla e nastro, con le crepe ancora visibili ma INTERO.

La superficie trema. Si illumina. E poi — con un suono come di vetro che respira — RICK cade fuori dallo specchio, atterrando sul pavimento del bagno. MORTY lo segue subito dopo, barcollando. E infine, lentamente, BLOODY MARY emerge come nebbia che prende forma.

Un lungo silenzio.

RICK
(guardandosi intorno)
Un mese. Ci avete messo UN MESE.

MORTY
UN MESE?!

JERRY
Era un puzzle difficile!

RICK
Era uno SPECCHIO, Jerry! È un rettangolo! Con un lato riflettente! Non è il Codice Da Vinci!

BETH
Stavamo lavorando! Ci vuole tempo per far aderire bene i frammenti!

SUMMER
(a bassa voce)

In realtà ci abbiamo messo tipo tre settimane a iniziare davvero—

JERRY
SUMMER.

Bloody Mary li osserva tutti. Per la prima volta, la sua espressione è — morbida.

BLOODY MARY
Mi dispiace.

Tutti si girano verso di lei.

BLOODY MARY
Per quello che ho fatto. A voi. E a molti altri, nel corso degli anni.

(pausa)

Posso... posso raccontarvi una cosa?

Silenzio. Poi Rick fa un gesto con la mano — avanti.

BLOODY MARY
Aveva un rasoio. Il mio primo amore. Lo teneva più prezioso di qualsiasi altra cosa — lo puliva ogni mattina, lo affilava, lo custodiva come un gioiello.

(voce che incrina leggermente)

Io lo aspettavo. Ogni mattina. E ogni mattina lui si alzava, passava davanti a me, e andava allo specchio. Per il rasoio.

MORTY
...ti ignorava.

BLOODY MARY
Un giorno lo presi. Il rasoio. Per vedere se se ne accorgesse. Per vedere se avesse cercato ME invece di quello.

(pausa lunga)

Morì prima che potessi restituirglielo. Davanti a uno specchio. E la sua anima... rimase.

Tende il rasoio verso Rick. Il rasoio di tartaruga — quello classico, perfetto.

BLOODY MARY
Appartiene a te, ora. Prendilo.

Rick lo prende. Lo guarda. Per una frazione di secondo, qualcosa passa sul suo viso — qualcosa di umano.

RICK
(secco)
Grazie.

Bloody Mary annuisce. E poi — lentamente — comincia a trasformarsi. Le sue forme si stabilizzano. La bambina, la vecchia, la giovane — si fondono in una donna sola, bella, serena. Una luce gentile la avvolge.

Transcende.

La luce svanisce. Il bagno è di nuovo solo un bagno.

* * *

INT. BAGNO DI CASA SMITH — SUBITO DOPO

La famiglia Smith e Rick e Morty restano in silenzio davanti allo specchio riparato.

SUMMER
Comunque... una volta trascesa... aveva ancora ammazzato un sacco di gente.

BETH
Summer—

SUMMER
No, dico — era una storia commovente. Ma la storia commovente non cancella gli omicidi.

JERRY

Ha un punto.

BETH
Jerry.

JERRY
No, davvero. Moralmente parlando—

Rick alza una mano. Silenzio.

RICK
Bene. Siamo stati intrappolati in una dimensione riflessa per un mese soggettivo a causa di una entità para-ottica con problemi di attaccamento non risolti. Cosa abbiamo imparato da questa esperienza?

Pausa.

RICK
Niente. Non abbiamo imparato niente.
(a Morty)
Tranne una cosa.

MORTY
Non toccare il tuo rasoio?

RICK
Non toccare il mio rasoio.

Rick esce dal bagno. Morty lo segue. La porta si chiude.

Silenzio. Jerry si guarda intorno. Finalmente solo nel bagno. Si siede sul water. Apre il giornale.

JERRY
(sospiro di beatitudine)
Ah. Questo è il momento.

Allunga la mano verso il portarotolo. Il portarotolo è vuoto.

JERRY
No.

FINE

"Lo Specchio di Bloody Mary"

Soggetto originale basato sull'idea di: [Autore]